

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



FAQ

Avviso pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato VENTURE TECH Lazio nell'ambito della sezione FARE Venture 2 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021-2027 della Regione Lazio

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

- Obiettivo Strategico 1** - Europa più competitiva e intelligente
- Obiettivo Specifico 1** - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



FAQ relative all'Invito VENTURE TECH Lazio

FAQ 1

Nel caso in cui un soggetto di diritto estero, non iscritto al Registro delle Imprese Italiano intenda presentare proposta, dato che tale soggetto non è in possesso di identità digitale conforme alle previsioni del diritto italiano, con che modalità deve essere presentata la proposta di investimento?

Risposta FAQ 1

Nel caso in cui il soggetto che intende presentare una Proposta di investimento (Proponente) non sia in possesso di un'identità digitale, l'accesso alla piattaforma GeCoWEB Plus può essere effettuato da una persona, in possesso di tale identità, opportunamente incaricata, che, per conto del Proponente, compila la Proposta. Rimane fermo il fatto che la Proposta e i relativi allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del Proponente (ovvero dal futuro legale rappresentante dell'Investitore Attivo nel caso in cui questo non sia ancora costituito), salvo quanto previsto nel caso di Proponente appartenente ad uno Stato estraneo all'Unione Europea (come meglio specificato più avanti).

Nel caso in cui il Proponente sia un soggetto iscritto al Registro Imprese italiano, la piattaforma GeCoWEB Plus scarica automaticamente i dati dalla relativa banca dati (selezionando come tipologia di richiedente l'opzione "*impresa media*").

Nel caso in cui il Proponente non sia iscritto al Registro Imprese italiano (per brevità, appresso, "soggetto estero") è necessario selezionare, seppur già costituito, l'opzione "*impresa costituenda*", in modo che la piattaforma GeCoWEB Plus proponga una "*scheda anagrafica compilabile*", nella quale indicare i dati del Proponente soggetto estero che intende presentare la Proposta.

Chiaramente tale selezione consente di presentare Proposte anche per conto di Investitori Attivi da costituire.

Nella *scheda anagrafica compilabile* deve essere indicato il nominativo del legale rappresentante del Proponente (ovvero del futuro legale rappresentante dell'Investitore Attivo nel caso in cui questo non sia ancora costituito) il suo codice fiscale e lo Stato di appartenenza. Nel caso Stato diverso dall'Italia, nel campo "Indirizzo", andrà inserito l'indirizzo completo inclusivo di città e codice postale (conseguentemente i campi "Comune", "Provincia" e "CAP", in quanto riferiti al solo Stato italiano, non dovranno essere compilati).

Nel caso in cui il legale rappresentante del Proponente (ovvero il futuro legale rappresentante dell'Investitore Attivo nel caso in cui questo non sia ancora costituito) sia un cittadino di uno Stato estraneo all'Unione Europea, come previsto all'art. 14 punto 9 dell'Invito, nella *scheda anagrafica compilabile* dovranno essere indicati i dati di un avvocato o revisore legale appositamente incaricato dal Proponente a sottoscrivere la Proposta e le relative dichiarazioni previste dall'Invito. Tale incarico dovrà essere allegato alla Proposta come previsto all'art. 14, comma 3, lettera d) dell'Invito.

Ad ulteriore chiarimento, si precisa che, qualora il legale rappresentante del Proponente soggetto estero che intende presentare Proposta di investimento sia cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea, quest'ultimo potrà sottoscrivere la Proposta e le relative dichiarazioni, senza che sia necessario conferire un incarico ad un terzo.

FAQ 2

Approvazione investimenti Impresa Ammissibile: è previsto un iter di approvazione, documenti e procedure di due diligence standard per quanto riguarda alla delibera degli investimenti nella singola Impresa Ammissibile?

Risposta FAQ 2

La delibera di investimento sulle Imprese Ammissibili in cui l'Investitore Attivo intende investire è integralmente demandata allo stesso. Nella Proposta dovranno essere indicate le relative procedure, da riflettere nell'Accordo.

FAQ 3

Richiami di capitale: è prevista una procedura puntuale per i richiami di capitale? In caso affermativo, quali tempistiche devono essere considerate?

Risposta FAQ 3

Sarà prevista una procedura puntuale per i richiami, con tempistiche che verranno negoziate in ogni singolo Accordo a partire da quanto proposto dall'Investitore Attivo, ma in ogni caso allineate alle normali *practice* di mercato utilizzate da fondi di investimento alternativi nei confronti di investitori istituzionali.

FAQ 4

Investimenti Quasi Equity: è ammesso effettuare investimenti in strumenti di quasi-equity che non vengano convertiti in equity entro la conclusione dell'investment period? Quali sono le conseguenze qualora la conversione avvenga nel divestment period?

Risposta FAQ 4

Non sono previsti vincoli sulla conversione di tali strumenti salvo i seguenti:

1. devono essere strumenti di quasi equity e non di debito secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 651/2014;
2. a prescindere dalla data di conversione, devono rispettare il limite generale di durata di VTL, che dovrà essere previsto nell'Accordo, di cui all'art. 3 punto 4 dell'Invito.

FAQ 5

Limite Investimento Impresa Ammissibile: il limite di € 500.000 per singola Impresa Ammissibile, fa riferimento anche a potenziali follow-on o esclusivamente al singolo round di investimento?

Risposta FAQ 5

Il limite di euro 500.000 è riferito alla somma delle risorse VTL apportate sia nell'Investimento Iniziale sia in tutti gli Investimenti Ulteriori (follow-on) nella stessa Impresa Ammissibile. Resta fermo, inoltre, quanto previsto all'art. 5 punto 4 lettera f) sottopunto (ii) con riferimento a *"le altre somme ricevute a qualsiasi titolo dalla medesima Impresa Ammissibile nell'ambito di altre misure di aiuto di Stato ai sensi dell'art. 22 del RGE2023, quali risultanti alla data di delibera dell'investimento dell'Investitore Attivo (come autocertificati dall'Impresa Ammissibile)"*.

FAQ 6

Erogazione Investimenti: al punto 4(b) dell'Articolo 5 è indicato che gli investimenti nelle Imprese Ammissibili devono essere effettuati esclusivamente in denaro. Tuttavia, all'interno del documento viene esplicitato la possibilità di implementare meccanismi di work4equity nell'ambito di programmi di accelerazione. È possibile ottenere conferma dunque che gli investimenti diversi dai programmi di accelerazione non possano prevedere work4equity?

Risposta FAQ 6

L'Invito disciplina esclusivamente gli investimenti (sia iniziali sia di follow-on) nelle Imprese Ammissibili in cui l'Investitore Attivo investe nell'ambito del Programma presentato a VTL e incluso nell'Accordo. Eventuali investimenti che esulano da tale Programma (perché, ad esempio, le risorse di VTL sono esaurite o perché oltre il 31 dicembre 2029) non sono soggetti a vincoli, salvo quanto eventualmente previsto nell'Accordo.

FAQ 7

Exit Period: è possibile prevedere exit durante l'investment period?

Risposta FAQ 7

Nell'Invito non sono previsti vincoli riguardo alla tempistica delle exit dalle singole Imprese Ammissibili investite, se non in termini di durata massima dell'investimento che deve rispettare il limite generale di cui all'art. 3 punto 4 dell'Invito.

FAQ 8

Rendicontazione - SCE: sono ammissibili documenti di spesa per la rendicontazione con data antecedente alla data di approvazione dell'Accordo, ma che costituiscono parte integrante dello sviluppo del programma di scouting presentato in sede di Proposta?

Risposta FAQ 8

No.

FAQ 9

Rendicontazione - SCE: la rendicontazione deve avvenire esclusivamente durante l'investment period? Il programma di scouting da presentare deve dunque essere allineato all'investment period?

Risposta FAQ 9

La durata del Programma Scouting, in quanto finalizzato agli investimenti in Imprese Ammissibili, possibili solo fino al 31 dicembre 2029, deve avere una durata coerente con tale finalità.

Qualora il Programma Scouting preveda spese sostenute anche nel 2029, la rendicontazione delle spese relativa a tale annualità avverrà nel 2030.

FAQ 10

Rendicontazione - SCE: è possibile rendicontare spese fatturate da una collegata/controlata dell'Investitore Attivo ma che afferiscono al Programma di scouting?

Risposta FAQ 10

No, in quanto Parte Correlata.

FAQ 11

Key People: fermo restando che la presenza delle key people non è obbligatoria nel Lazio (dal momento che tale dettaglio rappresenta un criterio per l'assegnazione del punteggio ai sensi dell'Articolo 10 (iv)), le key people hanno obbligo di dedication al 100%?

Risposta FAQ 11

No, non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito sull'obbligo di dedication al 100%. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunti (iii) e (iv) dell'Invito.

FAQ 12

Coinvolgimento Terzi Investitori: è possibile indicare la necessità di coinvolgimento di Terzi Investitori che non sono ancora stati individuati, a livello di Accordo? In tal caso quali garanzie vanno date sul loro effettivo apporto?

Risposta FAQ 12

Si, fermo restando il vincolo del 30% di cui all'art. 6 punto 5 dell'Invito. La credibilità del coinvolgimento di Terzi Investitori rappresenta in ogni caso elemento di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (i) dell'Invito stesso.

FAQ 13

Terzi Investitori esteri: se i Terzi Investitori sono esteri, ci sono limitazioni o requisiti di sede operativa per la partecipazione all'Accordo?

Risposta FAQ 13

No, nell'Invito non sono previsti vincoli di sede operativa per i Terzi Investitori, sia italiani sia esteri.

FAQ 14

Terzi Investitori collegati: è possibile presentare in sede di Proposta un terzo investitore che sia controllato/collegata dall'Investitore Attivo?

Risposta FAQ 14

Non sono previsti vincoli in tal senso nell'Invito.

FAQ 15

Criteri Terzo Investitore: quali sono i criteri (oltre al criterio di Indipendenza) in base ai quali VTL concede o nega l'assenso all'inclusione di un Terzo Investitore a livello di Accordo?

Risposta FAQ 15

Fermo il rispetto da parte di tali soggetti dei requisiti formali di cui all'Appendice 2 all'Invito, non sono previste esclusioni nell'Invito.

FAQ 16

Contributo Terzi Investitori: gli eventuali Terzi Investitori possono avere un coinvolgimento operativo nel Programma o devono restare puramente finanziari?

Risposta FAQ 16

Non sono previsti vincoli nell'Invito circa il ruolo dei Terzi Investitori nel Programma. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (ii) e iv) dell'Invito.

FAQ 17

Proponenti collegati: è possibile per due soggetti giuridici collegati (es. controllata/holding) presentare due Proposte diverse?

Risposta 17

Sì, purché le Proposte, in tutte le loro componenti e modalità attuative, siano totalmente distinte.

FAQ 18

Punteggio Investitore Attivo: con riferimento al punto 5 (i) dell'Articolo 10, è possibile avere indicazione di massima di quale sia l'incidenza sui 14 punti complessivi, rispettivamente, la partecipazione di un Terzo Investitore e l'ammontare dell'apporto integrativo a completamento dell'impegno di VTL dell'Investitore Attivo?

Risposta FAQ 18

No. I criteri di ripartizione dei punteggi saranno definiti dal Comitato di Investimento.

FAQ 19

Numero Investitori Attivi: è previsto un numero target di Accordi da stipulare con gli Investitori Attivi?

Risposta FAQ 19

No.

FAQ 20

Sede operativa Impresa Ammissibile: se una Impresa Ammissibile trasferisce la sede fuori dal Lazio dopo l'investimento, quali sono le conseguenze?

Risposta FAQ 20

Il mantenimento dei requisiti dell'Invito da parte dell'Impresa Ammissibile va assicurato per tutta la durata dell'investimento dell'Investitore Attivo nella stessa. Pertanto, in caso di mancato rispetto da parte dell'Impresa Ammissibile di tutti i requisiti dell'Invito prima del disinvestimento, l'Investitore Attivo dovrà procedere con il recupero dell'investimento attraverso idonee clausole contrattuali che garantiscano tale possibilità.

FAQ 21

Costi Rendicontazione: in che modalità vengono ripartiti i costi associati alla redazione del bilancio annuale dell'Affare e le relative relazioni?

Risposta FAQ 21

Come indicato all'art. 6 punto 6 dell'Invito e nello schema di Termsheet di cui all'Allegato I dell'Invito, tutti i costi relativi all'Accordo sono a carico dell'Investitore Attivo (e, ove previsto nell'Accordo, di eventuali Terzi Investitori).

FAQ 22

Cambio di controllo: il cambio di controllo che comporta la sostituzione dell'Investitore Attivo o la liquidazione anticipata dell'Affare è da intendersi relativamente alla soglia di partecipazione nel capitale sociale o in relazione ai diritti di voti?

Risposta FAQ 22

Il cambio di controllo si riferisce, in generale, a tutti i casi che portano, per quote o previsioni parasociali, a una modifica del soggetto, o dei soggetti, che determinano gli indirizzi societari.

FAQ 23

Sovrapposizioni ulteriori accordi: come vengono disciplinate eventuali sovrapposizioni o interferenze con obblighi di esclusiva derivanti da accordi diversi da quelli stipulati con VTL, considerato che viene indicato

nel documento che quest'ultimo deve essere coinvolto in tutte le operazioni relative alle imprese ammissibili (Articolo 6, punto 8/9)?

Risposta FAQ 23

Eventuali vincoli pre-esistenti che comportano limitazioni della Proposta rispetto a quanto previsto dall'Invito, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento, anche ai fini dell'assegnazione dei punteggi, e, in caso di aggiudicazione, definiti in maniera puntuale all'interno di ciascun Accordo.

FAQ 24

L'apporto dell'Investitore Attivo, che deve essere minimo il 30% (come stabilito dall'art. 6, comma 5 dell'Avviso) può essere corrisposto interamente col meccanismo di work for equity (citato all'art. 6 comma 14)?

Risposta FAQ 24

No. L'apporto dell'Investitore Attivo all'Impresa Ammissibile oggetto di investimento, al pari di quello di eventuali altri Terzi Investitori, deve essere interamente in denaro.

FAQ 25

La proposta deve essere presentata solo dagli Investitori Attivi o si possono prevedere meccanismi di partnership/ RTI tra Investitori attivi e terzi soggetti che si occuperanno dei servizi di supporto alle Imprese Ammissibili?

Risposta FAQ 26

La Proposta deve essere presentata dall'Investitore Attivo. Non sono pertanto ammesse proposte in RTI. All'interno della Proposta, l'Investitore Attivo può prevedere eventuali soggetti terzi come disciplinato all'art. 4 punto 3 e all'art. 7 punto 1 lettera a) sottopunto (xii). Tali elementi saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento.

FAQ 26

È previsto il subappalto (parziale o totale) per la gestione del Programma?

Risposta FAQ 26

No. La gestione del Programma deve essere curata dall'Investitore Attivo. La Proposta comunque può prevedere il coinvolgimento nel Programma di eventuali soggetti terzi come disciplinato all'art. 4 punto 3 e all'art. 7 punto 1 lettera a) sottopunto (xii).

FAQ 27

Confermare che, a fronte di un ammontare minimo di investimento da parte dell'Investitore attivo del 30% (e contestuale apporto di VTL per un massimo del 70%) l'Investitore Attivo beneficerà dell'equity nelle Imprese Ammissibili per il 100% dell'importo

Risposta FAQ 27

L'Investitore Attivo sarà titolare del 100% degli strumenti di equity (o quasi equity) che ha investito in Imprese Ammissibili nell'ambito del Programma oggetto dell'Affare. Resta fermo che la ripartizione di eventuali proventi a qualsiasi titolo ottenuti da parte dell'Investitore Attivo su tali investimenti avverrà pro-quota e *pari passu* con VTL come previsto dall'Invito e sulla base di quanto specificato nell'Accordo.

FAQ 28

In merito al criterio di valutazione iii. “fino a un massimo di 15 punti, in base al track record del team e dell'Investitore Attivo in rapporto alla politica di investimento del Programma” quali elementi nello specifico verranno presi in considerazione per la valutazione?

Risposta FAQ 28

I criteri di ripartizione dei punteggi saranno definiti dal Comitato di Investimento.

FAQ 29

Investitori Attivi ammissibili:

- (1) una società partecipata da CDP Venture Capital SGR (che detiene la maggioranza del veicolo) può essere considerata Investitore Attivo ammissibile?
- (2) L'Investitore Attivo ammissibile, nel caso di buon esito, potrà applicare anche ad ulteriori linee di finanziamento proposte da Lazio Innova come ad esempio Technology Transfer Lazio (TTL)?

Risposta FAQ 29

Punto 1). Sì.

Punto 2). Fermo restando che la misura TTL non è stata ancora pubblicata, l'Invito non prevede vincoli al riguardo.

FAQ 30

Articolo 5.2 (f) Imprese ammissibili - “non siano Parti Correlate dell'Investitore Attivo e/o dei Terzi Investitori (e, in particolare, non abbiano ricevuto - a qualsiasi titolo - un precedente investimento da tali soggetti)”;

- (1) l'Impresa è considerata Parte Correlata se l'Investitore Attivo è divenuto socio in ambito di costituzione per accordi pregressi con la Società e l'Università/Centro di ricerca da cui arriva l'Impresa (ne è infatti Spin-off).
- (2) In questo contesto di fatto l'Investitore Attivo non ha investito nell'Impresa Ammissibile?

Risposta FAQ 30

Si è considerata Parte Correlata, in base alla definizione di Parte Correlata di cui all'Appendice I dell'Invito.

FAQ 31

Investitore Attivo costituendo:

- (1) entro quando deve essere costituito l'Investitore Attivo? (alla Data della Proposta o all'esito della Selezione?)
- (2) nel caso di buon esito della selezione, quanto tempo è messo a disposizione per costituire la società dell'Investitore Attivo?
- (3) Nel caso in cui l'Investitore Attivo non dovesse essere costituito come veicolo di investimento della fase di sottomissione della Proposta, qual è il soggetto che deve procedere alla sottomissione della Proposta?

Risposta FAQ 31

Punti 1) e 2). L'art. 4 punto 2 dell'Invito prevede che la costituzione possa avvenire dopo la delibera del Comitato di Investimento purché prima della firma dell'Accordo, il cui termine è fissato all'art. 6 punto 2 lettera g) dell'Invito.

Punto 3). La Proposta deve essere presentata dal futuro legale rappresentante dell'Investitore Attivo come previsto all'art. 14 punto 7 dell'Invito.

FAQ 32

Tempistiche delle valutazioni intermedie: (1) quali sono i tempi dal 13 ottobre per ricevere notizie sull'esito della candidatura?

Risposta FAQ 32

Non vi sono tempistiche predefinite, fermo restando che sono stati previsti a favore del Comitato di Investimento specifici incentivi volti a favorire la selezione delle Proposte entro tre mesi dalla chiusura dei termini di presentazione di cui all'Invito.

FAQ 33

Sezione Team e Figure chiave di Investitore Attivo: il Termsheet richiede una Figura chiave di Investitore Attivo presente nel Lazio: è necessario che tale figura sia full-time o part-time?

Risposta FAQ 33

Non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (iv) dell'Invito.

FAQ 34

Art. 2, punto 6 – Autorizzazioni degli Investitori Attivi. Il testo dispone che *“gli Investitori Attivi al momento della sottoscrizione dell'Accordo devono avere, ove previsto, le autorizzazioni a svolgere l'attività di accelerazione e investimento prevista a norma del diritto nazionale e dell'Unione”*.

Quesito: a quali specifiche autorizzazioni si fa riferimento? È possibile avere un elenco o una descrizione delle autorizzazioni richieste, o comunque indicazioni sui casi in cui queste siano effettivamente previste? Ad esempio: incubatore certificato, acceleratore certificato ecc.

Risposta FAQ 34

Tale requisito è del tutto eventuale e fa riferimento a una norma generale del Reg. (UE) 2021/1060.

Alla data di pubblicazione dell'Invito, le attività poste in capo all'Investitore Attivo, che dovrà essere una *“società a responsabilità limitata”* o *“società per azioni”* di diritto italiano, non risultano oggetto di riserva di legge.

FAQ 35

Art. 6, punto 5 – Composizione dell'apporto minimo. Il testo dispone che l'Investitore Attivo deve apportare almeno il 30% delle risorse complessive, di cui almeno il 20% direttamente e la parte eccedente eventualmente da Terzi Investitori.

Quesito: è ammessa la seguente configurazione: per il primo investimento (*“ticket iniziale”*) il 30% è apportato direttamente dall'Investitore Attivo, mentre per il successivo investimento di follow-on il 30% è apportato da un FIA (Fondo di Investimento Alternativo) partner dell'Investitore Attivo, in quanto da esso individuato e correlato?

Risposta FAQ 35

All'art. 2 punto 4 dell'Invito (e al connesso art. 6 punto 5) è disposto che *“Il rapporto di coinvestimento previsto in ciascun Accordo deve essere mantenuto anche nei follow-on, salva rideterminazione del rapporto stesso nei casi disciplinati dal presente Invito o dall'Accordo”*.

Fermo il rispetto di quanto sopra, il coinvolgimento di Investitori Terzi (quali eventualmente i FIA) è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (iv) dell'Invito.

FAQ 36

Art. 7, punto (vi) – Team dedicato. Il testo richiede un team dedicato al Programma, con indicazione delle figure chiave e degli investment professional, specificando il dettaglio delle risorse full-time e/o part-time nel Lazio. Quesiti:

1. Le figure chiave devono essere necessariamente assunte dalla società proponente, o possono essere formalmente assunte da società controllanti e/o controllate?
2. Il numero minimo di componenti del team è vincolante come da bozza di termsheet (i.e. almeno 5 persone di cui almeno 2 basate a Roma)?
3. Le figure chiave devono essere necessariamente mantenute per tutta la durata complessiva dell'“Affare” oppure è sufficiente garantirne la presenza per la durata del periodo di investimento fino al 2029?

Risposta FAQ 36

Non sono previsti vincoli nell'Invito sulle modalità di assunzione/contrattualizzazione delle figure chiave, sul numero di componenti del team, ovvero sulla ripartizione territoriale dei medesimi o sulla durata del loro incarico. Tali elementi in ogni caso sono oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (iv) dell'Invito.

FAQ 37

Uno dei requisiti per partecipare al bando prevede che l'Investitore Attivo disponga di un valore contabile netto non inferiore al 15%. Vorremmo confermare se questa percentuale si riferisce all'“apporto VTL” previsto per il singolo operatore, cioè all'importo che VTL erogherà specificamente a ciascun soggetto selezionato (nel nostro caso Plug and Play), in base alla proposta presentata.

Risposta FAQ 37

Sì, il 15% è da calcolarsi rispetto al Commitment VTL che verrà eventualmente assegnato alla Proposta dal Comitato di Investimento.

FAQ 38

Vorremmo sottoporre alcuni quesiti per comprendere meglio il funzionamento della SCE (Sovvenzione ai Costi di Esplorazione):

1. L'importo di €1.400.000,00 è interamente destinato alla SCE?
2. La SCE copre esclusivamente i costi di esplorazione (scouting) e non quelli relativi al programma di accelerazione?
3. Come verrà distribuito tale importo tra gli Investitori Attivi?
4. Come verrà erogata la SCE?
5. Quando riceveremo una risposta sull'eventuale concessione della sovvenzione? Avverrà contestualmente alla selezione della Proposta, oppure in un momento successivo?
6. È possibile che una Proposta venga accettata, ma che la sovvenzione SCE non venga concessa?
7. Quali sono i criteri di rendicontazione previsti dalla sovvenzione SCE? Esiste un modello di riferimento?

Risposta FAQ 38

Punto 1). Sì.

Punto 2). La SCE copre esclusivamente i costi di cui all'art. 8 punto 4 dell'Invito.

Punto 3). In base all'importo richiesto, con un limite massimo pari all'11,5% del Commitment VTL.

Punto 4). Come indicato all'art. 8 punto 3 dell'Invito, ossia annualmente, previa rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti (e pertanto, per chiarezza, quella relativa ad esempio al 2026 verrà erogata nel 2027 dopo aver ricevuto la rendicontazione e verificato le relative spese).

Punto 5). La risposta è sostanzialmente contestuale alla delibera del Comitato di Investimento.

Punto 6). Sì, è teoricamente possibile.

Punto 7). I criteri di rendicontazione saranno espressamente previsti in un apposito atto di impegno sottoscritto tra le parti e relativo alla SCE.

FAQ 39

Per l'articolo 8.4 sarebbe possibile ricevere direttive più specifiche rispetto a quelle già riportate per comprendere quali attività rientrano nei costi di scouting considerando anche che devono essere proporzionati alla durata delle attività di scouting e al personale effettivamente coinvolto in questa fase?

Risposta 39

Fermo restando che i costi ammissibili alla SCE sono quelli indicati all'art. 8 punto 4 dell'Invito, eventuali approfondimenti potranno avvenire in sede di istruttoria formale delle singole Proposte ai sensi dell'art. 8 punto 6 dell'Invito.

FAQ 40

È previsto un **numero minimo di programmi di accelerazione da realizzare** o una **durata minima complessiva**? Ad esempio, sarebbe ammissibile sostenere due programmi di accelerazione in due anni?

Risposta FAQ 40

Non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito a parte il fatto che il Programma sia "pluriennale". Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (ii) dell'Invito.

FAQ 41

In merito alla quota minima del 30% che l'Investitore Attivo deve apportare a fronte dell'apporto VTL, vorremmo chiarire se tale quota debba essere interamente in denaro, oppure se possa essere parzialmente costituita tramite modalità work-for-equity. Nel bando si legge che:

"Gli Investitori Attivi possono prevedere, nell'ambito del Programma, meccanismi di work-for-equity, purché di mercato e, in ogni caso, entro il limite massimo degli apporti diversi da quelli di VTL."

Chiediamo quindi:

1. Il work-for-equity può essere conteggiato come parte del 30% minimo di co-investimento richiesto all'Investitore Attivo, o tale 30% deve essere interamente versato in denaro?
2. Cosa si intende esattamente per "purché di mercato"? Quali sono i criteri o i parametri che definiscono la correttezza del valore assegnato al work-for-equity?

Risposta FAQ 41

Punto 1). No, il 30% deve essere interamente versato in denaro all'Impresa Ammissibile.

Punto 2). Fermo restando che la valutazione è demandata al Comitato di Investimento, i meccanismi di work-for-equity devono essere coerenti con le prassi di mercato.

FAQ 42

Il vostro contributo, compreso tra 1.500.000,00 e 6.000.000,00, comprendiamo che verrà erogato progressivamente in funzione degli investimenti effettuati, ma comunque in anticipo (upfront), giusto? Quale sarà il processo di erogazione?

Risposta FAQ 42

L'apporto di VTL verrà erogato all'Investitore Attivo - di volta in volta - in funzione degli investimenti da effettuare nelle Imprese Ammissibili prima dell'investimento stesso.

L'apporto avverrà attraverso richiami dell'Investitore Attivo con procedure e tempistiche da definirsi in ogni singolo Accordo a partire da quanto proposto dall'Investitore Attivo medesimo, tenuto conto delle normali prassi di mercato utilizzate sul mercato da fondi di investimento alternativi nei confronti di investitori istituzionali.

FAQ 43

Secondo questa clausola: *“L'Investitore Attivo deve impegnarsi nell'Accordo ad apportare, a fronte dell'apporto di VTL che non potrà eccedere il 70%, un importo in denaro pari a un minimo del 30% (oppure il maggior apporto concordato con il Comitato di Investimento) dell'ammontare totale delle risorse impegnate in virtù dell'Accordo stesso. Di tale 30%, almeno il 20% deve essere apportato direttamente dall'Investitore Attivo nell'Accordo, mentre la parte eccedente può essere apportata anche da Terzi Investitori (a livello di Accordo o a livello di singola Impresa Ammissibile investita) individuati dall'Investitore Attivo.”* Il contributo massimo da parte degli Investitori Terzi non può superare il 10% del totale (100%) o del nostro 30%?

Risposta FAQ 43

Nel caso in cui la proporzione di co-investimento sia 70% VTL e 30% Investitore Attivo, i Terzi Investitori non possono apportare più del 10%.

Nei casi in cui la proporzione di VTL sia inferiore al 70%, fermo restando il vincolo del 20% da apportare da parte dell'Investitore Attivo, la parte restante può essere apportata interamente da Terzi Investitori.

FAQ 44

È richiesto che il team dedicato al Programma sia impegnato esclusivamente su questo progetto, oppure è possibile che le persone coinvolte svolgano anche altre attività, a condizione che venga comunque garantito l'impegno previsto nel Business Plan?

Risposta FAQ 44

La Proposta deve dettagliare le persone coinvolte, il ruolo e il tempo dedicato. Non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (iv).

FAQ 45

È richiesto un numero minimo di FTE (Full-Time Equivalent)?

Risposta FAQ 45

Non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (iv) dell'Invito.

FAQ 46

Come funziona, dal punto di vista giuridico e operativo, l'“accordo di associazione in partecipazione” previsto tra VTL e l'Investitore Attivo?

Risposta FAQ 46

L'associazione in partecipazione è un contratto con il quale una parte (l'associante, ossia l'Investitore Attivo nel caso dell'Invito) amplia la propria sfera di attività mediante il contributo patrimoniale di altri soggetti (gli associati, ossia VTL e gli eventuali Terzi Investitori che sottoscrivono l'Accordo, nel caso dell'Invito) con cui affrontare i rischi e dividere gli utili derivanti dalla sua impresa o da uno o più affari da esso condotti (art. 2549 c.c.).

L'associazione in partecipazione non dà vita alla formazione di un soggetto nuovo né alla costituzione di un patrimonio autonomo o ad un'attività economica giuridicamente comune, ma solo a rapporti interni fra associante e associato. L'associante fa propri i proventi dell'Affare, salvo l'obbligo di dover corrispondere pro-quota agli associati tali proventi.

Nel contratto di associazione in partecipazione verranno dettagliati gli elementi relativi all'affidamento in gestione del Commitment VTL sulla base dei contenuti previsti nell'Invito e sintetizzati Termsheet.

FAQ 47

Le attività previste devono svolgersi in presenza o possono avvenire anche online?

Risposta FAQ 47

Non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunti (ii) e (iv).

Rimane fermo l'obiettivo generale dell'Invito di attrarre operatori e imprese sul territorio.

FAQ 48

È sufficiente dichiarare, in fase di Proposta, l'impegno ad aprire una sede operativa nel Lazio entro la firma dell'Accordo, oppure è necessario allegare già documentazione a supporto (es. contratto di locazione, fatture, altri giustificativi)?

Risposta 48

È sufficiente la dichiarazione. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 10 punto 5 sottopunto (iv) dell'Invito.

È evidente che ogni elemento a supporto della concretezza della Proposta su tale aspetto, anche in termini temporali, concorre alla valutazione di cui sopra.

FAQ 49

Quali sono gli obblighi legali in merito alla costituzione del veicolo societario?

Risposta FAQ 49

Con la presentazione della Proposta, il Proponente si impegna a costituire l'Investitore Attivo in forma di S.r.l. o S.p.A. entro i termini indicati nella Proposta stessa, fermi restando i tempi massimi previsti dall'Invito per la firma dell'Accordo all'art. 3 punto 4 dell'Invito.

FAQ 50

Quali sono esattamente i criteri di rendicontazione? È previsto un modello specifico da seguire?

Risposta FAQ 50

Con riferimento alla SCE, i criteri di rendicontazione saranno espressamente previsti in un apposito atto di impegno sottoscritto tra le parti e relativo alla SCE.

FAQ 51

In caso di rendicontazione parziale o con importi contestati, le spese non riconosciute vengono perse o possono essere rimodulate negli anni successivi?

Risposta FAQ 51

Se all'esito del processo di verifica, le spese rendicontate non risultassero ammissibili, le stesse non possono essere più riconosciute né rimodulate negli anni successivi.